

Valutazione delle gare pubbliche per le misure di efficienza energetica

Ufficio federale dell'energia

L'essenziale in breve

Con le «gare pubbliche per le misure di efficienza energetica» (ProKilowatt), la Confederazione promuove la riduzione del consumo di elettricità nelle imprese, negli enti pubblici e nelle abitazioni. La responsabilità di attuare il programma ProKilowatt spetta all'Ufficio federale dell'energia (UFE), che ha lanciato le prime gare pubbliche nel 2010. Da allora, i contributi di promozione sono aumentati, passando a circa 50 milioni di franchi all'anno. Nelle aste i fondi sono assegnati alle misure realizzate nel quadro di progetti e programmi¹ caratterizzati dal minor costo per chilowattora (kWh) risparmiato.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha valutato le gare pubbliche, con l'obiettivo di esaminare il funzionamento, l'efficacia e la redditività di ProKilowatt. Inoltre ha verificato se la ripartizione dei fondi tra efficienza energetica ed energie rinnovabili potesse essere ottimizzata.

Il CDF ritiene che le aste condotte in base al criterio del rapporto costi-efficacia siano sostanzialmente uno strumento valido per promuovere le misure di efficienza. Tuttavia, risulta difficile stimare il risparmio di elettricità. Il CDF constata che gli effetti di trascinamento non sono stati presi in considerazione e che il risparmio è stato quindi sovrastimato. Ciononostante, queste difficoltà non compromettono la validità del programma ProKilowatt in quanto tale.

Gli effetti di trascinamento riducono l'efficacia di ProKilowatt

Sostanzialmente il programma di promozione ProKilowatt è concepito bene. Il CDF ritiene adeguati l'esame delle domande di sussidi e il sistema di sorveglianza. Secondo l'UFE i progetti e i programmi promossi tra il 2010 e il 2016 hanno consentito un risparmio di elettricità pari a circa 6,2 terawattora (TWh). Il CDF mette in discussione questo dato, poiché l'UFE non ha preso in considerazione gli effetti di trascinamento.

Tali effetti si verificano quando una misura sussidiata da ProKilowatt (ad es. la sostituzione in un'azienda di motori con altri più efficienti sotto il profilo energetico) sarebbe stata realizzata anche senza il programma di promozione. Secondo l'ordinanza sull'energia, ProKilowatt può sostenere unicamente i progetti e i programmi che non verrebbero realizzati in assenza di un contributo di promozione. Se gli effetti di trascinamento sono la ragione principale della sovrastima dei risparmi, il CDF ha messo in luce altre cause singole nell'ambito di studi di casi.

Dai dati dei sondaggi condotti tra i responsabili dei progetti e dei programmi sono emersi effetti di trascinamento del 25–30 per cento per i progetti e del 23 per cento per i programmi. Alla luce di questi dati, i risparmi complessivi ottenuti tra il 2010 e il 2016 con i progetti e programmi ammontano a circa 4,7 TWh.

¹ I programmi raggruppano numerose misure analoghe destinate a terzi esterni, i partecipanti ai programmi.

Il CDF ha inoltre selezionato tre programmi e intervistato i relativi partecipanti, che hanno indicato effetti di trascinamento circa due volte superiori a quelli segnalati dai responsabili dei suddetti programmi. Il CDF ritiene che le indicazioni fornite dai partecipanti, che attuano in maniera concreta le singole misure, siano in linea di principio molto più precise e indipendenti di quelle dei responsabili, i quali mostrano una certa parzialità per quanto riguarda il proprio programma. Questo campione di tre programmi tuttavia non permette di trarre conclusioni significative, dal punto di vista statistico, sull'insieme dei programmi.

La concorrenza è piuttosto debole ed è creata artificialmente

La concorrenza per poter ottenere i contributi di promozione di ProKilowatt al momento è piuttosto debole. Solitamente la domanda di fondi non supera o supera soltanto di poco i mezzi finanziari a disposizione. Per garantire un minimo di concorrenza, l'UFE riduce regolarmente i contributi quando la somma dei fondi richiesti non supera il 120 per cento delle risorse finanziarie a disposizione.

Il CDF ritiene che l'introduzione di questa prassi sia essenziale per garantire una concorrenza sufficiente. Il rischio di essere eliminati dall'asta è uno dei motivi alla base della partecipazione ridotta a ProKilowatt; quello principale potrebbe consistere nel fatto che le imprese puntano su altri investimenti ritenuti più importanti.

Rispetto a una situazione in cui non è prevista la messa all'asta, la concorrenza esistente nell'ambito del programma ProKilowatt determina un impiego più parsimonioso dei mezzi finanziari a disposizione. Secondo le stime relative a una parte delle misure sostenute, queste generano circa un quarto dei risparmi.

I fondi per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili possono essere impiegati in maniera più economica

Se i fondi sono assegnati tramite le aste, si assicura un impiego più economico dei mezzi finanziari a disposizione. La concorrenza piuttosto debole nell'ambito di ProKilowatt consente già di ottenere determinati guadagni in termini di efficienza.

In vista degli obiettivi di politica energetica nel campo dell'energia elettrica, il CDF ritiene importante che la ripartizione dei fondi per le misure a favore dell'efficienza energetica e della produzione di energia elettrica rinnovabile sia maggiormente orientata verso l'economicità della misura. Attualmente non si procede sempre in questo senso, anche perché mancano informazioni valide e comparabili relative all'efficacia delle misure.

Testo originale in tedesco